



Guido Bertolaso

Consumi. In frenata nel 2008 il business dei beni di lusso **Pag. 18**

Emergenza rifiuti. Bertolaso nomina un superesperto per Acerra **Pag. 19**

Eco-edilizia. Il gruppo Italcementi sigla accordi in Germania **Pag. 20**

Grandi progetti. I piani per l'Expo 2015 fuori dal patto di stabilità **Pag. 22**

Mercoledì 11 Giugno 2008

www.ilsole24ore.com/economia

Energie alternative. Investimenti per tre miliardi Maxipiano di Moncada

Nicoletta Picchio
ROMA

Il piano di investimenti è impegnativo: 3 miliardi di euro entro il 2015 per il progetto di sviluppo che consentirà di far salire la potenza degli impianti a 2.900 mw. Una quota significativa per l'Italia, visto che la Ue impone di arrivare ad un 20% di energia da fonti rinnovabili entro il 2020 e che siamo ancora ben lontani da questo obiettivo.

Il gruppo Moncada Energy di Agrigento da anni ha abbandonato il settore delle costruzioni per dedicarsi alle energie rinnovabili. Ed ora vuole crescere: nel giro di qualche settimana sarà firmato l'accordo con un partner straniero, impegnato in campo energetico, per cedere una quota della società tra il 30 e il 45% e raccogliere 200 milioni di euro. Salvatore Moncada ha presentato il piano industriale ieri, in una conferenza stampa presso la sede di Confindustria a Roma, accanto a Giuseppe Catanzaro, presidente di Confindustria Agrigento, ed Ettore Artioli, imprenditore siciliano, vicepresidente di Confindustria per i rapporti con il Cnel ed ex vicepresidente

per il Mezzogiorno. Moncada è stato uno dei primi imprenditori a denunciare il racket della mafia, nel 2006, e per la sua resistenza alle minacce è stato messo sotto scorta, i suoi cantieri hanno subito attentati. Ma non ha avuto mai voglia di lasciare il territorio siciliano, nonostante gli ostacoli che sono arrivati, non solo dalla malavita, ma anche dalla burocrazia. Da tre anni, infatti, Moncada aspetta la valutazione di impatto ambientale per un impianto da 600 mw. Intanto sta andando avanti, con una serie di progetti anche all'estero. Nel fotovoltaico sarà costituita la Moncada Solar Equipment, una newco tra Moncada e Monte dei Paschi per sviluppare la ricerca e la produzione di pannelli fotovoltaici in tecnologia "thin film" di silicio. Per questo progetto è stato firmato con l'americana Applied Materials il contratto di acquisto della linea di produzione dei pannelli. Il nuovo impianto sorgerà tra Casteltermeni e Campofranco. Nell'eolico si lavora su più fronti: in Sicilia per un impianto da 90 mw, in Albania per una centrale da 500 mw, con

la posa di un cavo sottomarino tra Valona e la Puglia per trasportare l'energia; in Tunisia per un'altra centrale da 500 mw. Moncada ha anche altri progetti nelle biomasse e nella geotermia, con impianti anche in Mozambico. Sono in via apertura anche uffici a San Francisco, Sofia e Tirana. «La crescita è stata possibile grazie a tutti i nostri collaboratori: molti sono ingegneri

ALLEANZE IN VISTA

Il gruppo siciliano, tra i primi a denunciare le pressioni del racket, è pronto a cedere una quota di riferimento del capitale ad un partner estero

che abbiamo formato noi», ha spiegato l'imprenditore siciliano. L'età media è sui 30 anni, il 40% dell'occupazione sono donne, «molto flessibili anche a partire all'improvviso per gli impianti all'estero». Oggi l'azienda ha 180 dipendenti e fattura 60 milioni di euro. I nuovi prodotti del gruppo creeranno nuova occupazione per 450 addetti diretti e circa 600 nell'indotto.